

## ARTE

### Galleria Anna Marra

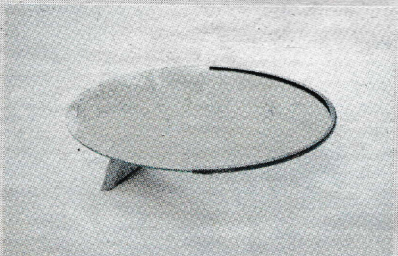
LA MOSTRA DI MARIA ELISABETTA NOVELLO

#### **Polveri di identità**

Con "Limen", titolo della sua personale, Maria Elisabetta Novello indica quasi tutto ciò che il suo progetto mette in gioco. In altre parole: l'artista parlando di "confine" parla di esistenza e di esistente, che è come dire chiamare in causa tempo e spazio e contemporaneamente corpo e interiorità. Non a caso i soli materiali utilizzati dall'artista sono cenere e polvere, mezzi assolutamente extra-artistici la cui umiltà ed insignificanza assolute sono nella nostra cultura simbolo della vanità del vivere e del niente del nostro passaggio nel tempo e nel mondo. Le polveri -non polvere anonima- che normalmente la Novello fissa su vetro hanno una loro "identità" sensitiva del luogo e del tempo, in cui le ha raccolte e quindi anche del suo passaggio in quel momento e spazio. Un'azione performativa di esplorazione e "raccolta" nella strade della nostra città (documentata in mostra da una serie di foto) ha generato le diverse serie di opere in mostra da alcuni minimi "paesaggi" su vetro ai vetrini di laboratorio di "Archivio/Polvere" fino a "Orizzonti", grande opera a parete, e "Paesaggi", installazione collocata nel cortile della galleria, lavori entrambi realizzati con cenere. A cura di Lorenzo Crespi.

**M.d.C.**

● **GALLERIA ANNA MARRA**, via di Sant'Angelo in Pescheria 32; tel. 06-97612389. Orario: 15,30-19,30; chiuso lunedì e festivi; dal 14, alle ore 18,30, e fino al 20 febbraio



"Opacità", un'opera di Maria Elisabetta Novello